

# Rassegna Stampa

21 maggio 2020

CAVA MANARA

## «Ats esamini l'acqua» Lo chiede la prefettura

Dopo le segnalazioni di cittadini e consiglieri di minoranza I residenti: «Dateci certezze, con la salute non si scherza»

«Si chiede ad Ats di procedere ad approfondimenti a tutela della salute pubblica, eventualmente anche con analisi mirate sulla potabilità dell'acqua». Il prefetto Rosalba Scialla interviene sulla questione acqua dopo le sollecitazioni di cittadini e consiglieri comunali di minoranza. Una questione che Barbara Chiesa, del gruppo di residenti che sta portando avanti la battaglia sull'acqua pulita, definisce "inderogabile". L'attenzione ora si concentra sulle analisi che avrebbe dovuto effettuare Ats.

### LA LETTERA

«Lo scorso 5 maggio – spiega Barbara Chiesa – avevo scritto una mail a Pavia Acque e ad Ats per segnalare a nome del gruppo Salviamo Cava i continui disagi che continuavano a verificarsi, con fuoriuscita di acqua marrone. Secondo la circolare di Ats dello scorso dicembre quell'acqua non poteva essere giudicata potabile. Ho chiesto alla società idrica di intervenire e all'Agenzia di tutela della salute di eseguire i rilievi per verificarne la qualità, visto che è assurdo che il compito di stabilire se l'acqua sia o meno potabile sia derogato ai cittadini».

Una lettera in cui si precisava anche che «le ultime analisi risalivano al 3 febbraio e al 2 marzo dove peraltro presentavano valori di manganese al di sopra della norma». «Il direttore di Pavia Acque Stefano Bina ha risposto immediatamente, Ats dopo un



L'acqua che scende dal rubinetto in alcune zone di Cava Manara

ulteriore sollecito, aveva fatto sapere che erano state eseguite analisi il 6 aprile, il 4 maggio e un terzo rilievo si sarebbe dovuto effettuare a maggio – spiega Chiesa -. Ho quindi domandato che le analisi venissero rese pubbliche come avveniva di solito, cioè invitandole al sindaco per la pubblicazione. Ma sul sito comunale si trovano solo quelle di Pavia Acque. Per questo, dopo il secondo sollecito, ho scritto al prefetto, sottolineando una situazione inaccettabile». A rivolgersi al prefetto era stato anche il gruppo di minoranza. «Abbiamo sottolineato il ripetersi di epi-

sodi di acqua scura – fa sapere il capogruppo Cesare Musi – Peraltro gli ultimi problemi non sono imputabili solo al black out visto che l'acqua era marrone anche in precedenza. Abbiamo anche dubbi sulla potabilità della risorsa idrica. Per questo, a nome dei cittadini e a tutela della loro salute, chiediamo maggiori certezze. Quelle pubblicate sul sito comunale sono state effettuate da una società incaricata da Pavia acque e non da Ats a cui invece spetta il compito di eseguirle. Con la salute dei cittadini non si scherza». —

STEFANIA PRATO